

ALLEGATO B)

Sintesi interventi relativi al punto n. 1) dell'o.d.g. – seduta del 30-12-2020

Luca Lattanzi: Ringrazia la consigliera Baldini dell'iniziativa, condivisa da tutti, per ricordare Massimo Martini con un minuto di silenzio.

Siamo qui - esordisce il relatore- ad approvare il nuovo piano della TARI 2020. Come si arriva a questo provvedimento? Abbiamo un po' confermato, come hanno fatto quasi tutti i Comuni del territorio nazionale, le tariffe dell'anno 2019, così come previsto dalla normativa in questo periodo di pandemia.

In sostanza, a suo tempo, ci è stato concesso di approvare le stesse tariffe del 2019, salvo poi dover approvare (entro il 21-12-2020) un piano finanziario più dettagliato e più preciso, calato un po' di più sulle cifre reali.

Ulteriore deroga- prosegue l'Assessore all'Ambiente - che viene accordata ai Comuni è quella di poter spalmare l'eventuale delta risultante dal nuovo P.F. (quello che approviamo oggi, rispetto al vecchio), nel corso del prossimo triennio. Da quella che è la relazione di accompagnamento alla delibera, da quelli che sono in sostanza i conti fatti, emerge una differenza di circa 30 mila euro rispetto all'anno 2019. E' anche vero però – ammette il relatore- che sotto alcuni aspetti, questi tipi di conteggi non tengono conto di determinate variabili, ma sono fermi a parametri del 2017, 2018.

Pertanto, quello che oggi siamo chiamati ad approvare è un piano tariffario in cui prendiamo atto che il costo dei rifiuti nel corso del 2020 è stato di 30 mila euro più alto rispetto a quello del 2019. Da cosa deriva un tale aumento?

Sono aumenti legati al costo di smaltimento. Sono aumenti dovuti al fatto di dover far fronte ad un tipo di smaltimento di rifiuti particolari: i rifiuti speciali derivanti dalla raccolta che viene fatta nelle famiglie dove vi sono soggetti positivi da Covid 19.

Altra notazione da fare, a dire dell'Assessore all'Ambiente, è questa: il 30 novembre la Giunta ha deliberato una riduzione dell'appalto in accordo col soggetto gestore di 30 mila euro annui. Una riduzione che -per il 2020 pesa per 2.500,00 euro (1/12)- non è stata calata sulle bollette Tari. Le bollette Tari resteranno tali e quali. Non ci saranno modifiche. Gli uffici si riservano di spalmare questo "delta" nel corso dei prossimi anni, sebbene già nel 2021 si configurerà un risparmio di 30 mila euro derivante dalla riduzione dell'appalto.

Baldini Nadia:

E' chiaro che Arera detta condizioni sempre più stringenti per garantire determinati livelli di qualità e condizioni di efficienza anche a livello economico e, quindi, ci impone questa rivisitazione delle tariffe. Ma io chiedo all'Assessore competente: a che punto è la gara per il nuovo affidamento, dato che siamo in proroga da oltre due anni?

A suo dire il punto all'o.d.g. deve essere letto in combinato disposto con quanto detto nel DUP (a pag. 13) a proposito del "Servizio di Raccolta e trasporto Rifiuti". Qui o trattasi di mera riproposizione di cose già scritte nel passato (quindi, meglio non ripeterle!) oppure, se vi è stato uno stravolgimento in qualcosa, bisognava portare anche il punto relativo al servizio di raccolta e trasporto rifiuti....A pag. 13 si dice infatti " che il Comune gestisce il servizio in appalto con il sistema della raccolta domiciliare differenziata, giusta contratto rep. 836 del 24-3-2014, con durata quinquennale. La ditta affidataria del servizio è la Diodoro Ecologia srl. **Il contratto e la relativa proroga tecnica sono scaduti a maggio 2019.** Attualmente il servizio continua ad essere gestito dalla medesima ditta, in seguito a relativa ordinanza sindacale, che ha, tra l'altro ribadito e disposto all'ufficio preposto di procedere, senza indugio, ad esperire le procedure per la nuova gara di

gestione del servizio”...E noi così continuiamo!!! ...L’ultima è l’ordinanza n. 66/20 del 29-12-2020 che affida di nuovo questo servizio in proroga...Ma a che punto è la gara? Perché non andiamo a modificare questo DUP e rendiamo chiaro che ormai è da due anni che viviamo in proroga?

Lattanzi Luca: Ringrazio per la domanda. In realtà avevo dimenticato di dire alcune cose.

1°- Eventuali costi in meno, in diminuzione, risulteranno dalla percentuale di raccolta differenziata che, anche quest’anno, si attesta a livelli molto importanti rispetto a quelli degli anni scorsi. Il livello di differenziazione è sempre in miglioramento così come sottolineato da Lega Ambiente.

2°- Questione gara rifiuti. Con nota 24451 del 23 dicembre abbiamo inviato una nota al Dirigente che si deve occupare della gara, indicando le linee guida da seguire, laddove tecnicamente possibile, per lo svolgimento della stessa, invitandolo nuovamente ad espletarla...L’A.C. (*ed il Sindaco l’ha ribadito nelle varie ordinanze!*), ha sottolineato la necessità di procedere con la gara di appalto tanto che, anche negli obiettivi (nella delibera di Giunta relativa all’approvazione degli obiettivi), per quest’anno vi è stato un richiamo esplicito ad un obiettivo specifico per il settore - vedi delibera 108 del 30 settembre 2020-.

Uno degli obiettivi del settore era proprio quello di sottoporre all’A.C. la bozza di progetto di gara entro il 31 dicembre, dopo aver condiviso le linee con l’Amministrazione stessa!

Nelle linee guida inviate all’Ufficio, ho sottolineato- prosegue il relatore- alcuni passaggi imprescindibili per quel che riguarda la nuova gara.

Quanto a tutta la tariffazione “puntale”...Rispondo, dicendo questa cosa, perché mi collego ad Arera e mi collego al Piano Tari...La tariffazione puntuale è imprescindibile ormai per quello che è un servizio di rifiuti che voglia guardare al futuro, al miglioramento della qualità del servizio stesso nonché al principio che chi inquina paga, sancito per legge.

Mi aspetto che la gara sia fatta entro il 2021 e che, quindi, si possa partire appena espletate le procedure col nuovo gestore...O con quel gestore che si aggiudicherà la gara... Adesso sta all’Ufficio bandire detta gara. Il Sindaco e l’A.C. hanno ribadito più volte la necessità di non potere proseguire in questo senso...Lo ha ribadito anche nelle ordinanze, lo ha ribadito negli obiettivi! Ora ha mandato le necessarie indicazioni che ci eravamo riservati di fornire all’Ufficio. Penso ci siano tutti gli elementi atti ed utili a farlo.

Iezzi Dylan: Poiché abbiamo fatto riferimento pure al DUP vorrei anticipare una domanda, che avrei fatto, riguardo alla nuova gara di appalto. Testualmente, alla pag. 52, programma 09031 è scritto...*Nuova gara di appalto per la gestione dei servizi di raccolta e igiene urbana, che garantisca risparmi, puntando alla razionalizzazione dei servizi*...La domanda che pongo io è: cosa si intende per razionalizzazione dei servizi? Quali sono quei servizi che devono essere ritoccati o aggiustati in qualche modo? In sostanza, rispetto a quello che abbiamo, la gara di appalto punta a che cosa?

Lattanzi Luca:

Quando si parla di una gara che va a razionalizzare i servizi, si intende innanzitutto toccare quello che è il costo maggiore di una gara per l’igiene urbana, che è lo spazzamento stradale!!!

Dico questo per dire quella che è la macro-voce su un piano tariffario.

Razionalizzare non significa necessariamente avere minori servizi, ma svolgerli, appunto, in maniera più razionale, più efficiente, più efficace sul territorio. Tra le indicazioni inoltrate all’ufficio vi è proprio quella di individuare nuovi circuiti di spazzamento, nuove frequenze. Una frequenza di spazzamento che, pur essendo minore rispetto a quella attuale, copra in maniera

migliore il territorio, andando anche nelle Frazioni. Questa è razionalizzazione dei servizi senza perdere nulla in termini di qualità... Poi ce ne sono alcuni (di aspetti di detta razionalizzazione) che vengono in mente così, banalmente... Nel corso degli anni (da quando il servizio è iniziato con questa gara di appalto ora in vigore,) è stato aperto l'Ecocentro Comunale e molti servizi che venivano svolti prima dell'apertura dell'Ecocentro ora non sono più necessari o comunque possono essere svolti con minore frequenza.

La raccolta degli ingombranti nelle case è a prenotazione ed a cadenza mensile. Avere un Ecocentro grande come il nostro, permette di offrire un servizio diverso, razionalizzato, attraverso il quale posso andare io direttamente a consegnare il rifiuto. Se sono impossibilitato posso prenotare il ritiro, ma non a cadenza mensile! Perché il servizio ha un costo ed anche piuttosto importante! La nostra isola ecologica, in provincia di Teramo, è particolarmente importante. Migliore, ad esempio, di quella di Giulianova.

Durante l'emergenza Covid abbiamo addirittura servito pure i Comuni limitrofi.

Sindaco: Voglio precisare che le ordinanze del 29-12-2020, non sono riferite al servizio porta a porta, ma allo smaltimento dell'organico presso la TEAM ed al conferimento dell'indifferenziato e quant'altro alla DECO.

Per quanto riguarda la Diodoro Ecologia, di ordinanze ve n'è stata una sola! E non si intende farne altre, perché abbiamo precisato in tutte e tre queste ordinanze (quella originaria e queste per la Deco e per la Team) che questo avviene nelle more della gara che dovrà comprendere tutti i servizi: anche lo smaltimento dell'organico ed il conferimento dell'indifferenziato! Il tutto è stato posto come obiettivo. C'era l'impegno che l'A.C. avrebbe dovuto fornire, entro la fine dell'anno, gli indirizzi. Bene, detti indirizzi sono stati elaborati prima della fine dell'anno. Adesso si tratta di procedere senza più possibilità di rinvio.